

LOCKHEED - MARTIN F-16 ADF

I VIPER DELL'AERONAUTICA MILITARE E IL PEACE CAESAR PROGRAM

Oggetto del desiderio di molti piloti dell'AM, l'F-16, nella versione ADF, ha rappresentato una realtà per una piccola fetta di loro. Esso ha permesso all'Aeronautica di transitare dall'F-104 all'Eurofighter, contribuendo a garantire la difesa dei cieli. Utilizzato per un periodo di tempo abbastanza breve, circa 9 anni, ed in un numero limitato di esemplari, 34 in totale tra monoposto e biposto, giunti in Italia attraverso il Peace Caesar Program, ha equipaggiato due Stormi: il 5° con il 23° Gruppo a Cervia ed il 37° con il 10° ed il 18° Gruppo a Trapani Birgi.

Il volume è di 148 pagine e all'interno troverete oltre 350 immagini, 8 profili ed un walk around di 16 pagine. Di tutte le matricole viene presentata almeno un'immagine e tutte le volte in cui ciò è stato possibile abbiamo cercato di seguirne l'evoluzione per ciò che riguarda le insegne ed il progressivo usurarsi.

In appendice alcune informazioni modellistiche: scatole di montaggio, accessori, colori ed una carrellata di modelli realizzata in collaborazione con l'IPMS Italia.

PREZZO DI COPERTINA 28€
PREZZO RISERVATO SOCI IPMS 18€



Le 4 stazioni più esterne dell'F-16 sono sempre destinate ai missili aria-aria e così avviene anche in AM. La regola era quella che le armi più pesanti andavano appoggiate alle tip. Il QSA veniva effettuato con una configurazione simmetrica che comprendeva un AIM-120 alla tip sinistra e un AIM-9, sotto l'ala destra.
During the 08 del Aquila del 2009 e durante la guerra in Libia l'AIM-120 veniva usata per portare i missili con 4 AIM-9, dovevano andare alle tip con i 4 AIM-120C-7 ai sufficienti piloti per le tip atti a lanciarli gli Slammer.



Sopra: Settembre 2009, anche il simbolo del 18° Gruppo "Olio the cop" e finalmente presente.
A destra: particolare della deriva. Il dielctric sono montati a sv, e se ecc il bordo d'attacco non è dipinto in nero.
Sotto: questa foto è stata fatta il 25 Maggio del 2012, tre giorni prima del viaggio di rientro negli States. L'effetto metallico è chiaramente visibile se escludiamo il radome del radar e la deriva che è stata ridipinta in un grigio simile al FS. 36440



Sopra e sotto: in vista della cerimonia di chiusura del glorioso 5° Stormo i piloti del 23° Gruppo realizzano, utilizzando il 7244, special color dedicato al proprio amato velivolo. Nasce così la Viper del 20 Maggio 2010 viene presentato ufficialmente.
Above and below: in view of the closing ceremony of the glorious 5th Wing, the pilots of the 23rd Group create, using 72 special color dedicated to their beloved aircraft. This is how the Viper was born it was officially presented on May 20, 2010.



Pannello strumenti, consolle laterali, manetta, cloche
Instrument panel, side panels, throttle, joystick



Le incrociature servono a confermare le regole: sopra un'immagine di un F-16 con i Siderwinder alle tip e gli Slammer a image below a detail shot of the Head of CAPTIVE Siderwinder.



© Tommaso Colzani (in alto) Pierpaolo Maglio (in basso)